

Wall Street al test dei dati sul mercato del lavoro degli Stati Uniti

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata da segni misti. In quest'ultima seduta di contrattazioni della settimana, gli operatori saranno concentrati sui dati del mercato del lavoro degli Stati Uniti di gennaio. Le buste paga non agricole sono attese in crescita di 180.000 unità, il tasso di disoccupazione è atteso in rialzo al 3,8% dal 3,7%, mentre i salari orari medi sono visti stabili al 4,1% a/a. Dal report sull'occupazione elaborato da ADP questa settimana, il settore privato ha visto un incremento di 107.000 posti di lavoro, aumento inferiore rispetto ai 145.000 posti attesi e alle 158.000 unità del mese precedente (riviste da 164.000). I dati saranno attentamente monitorati dagli investitori e dai funzionari della Fed, dopo che la Banca centrale ha segnalato che i tagli dei tassi di interesse sono previsti, ma non imminenti. Secondo il CME FedWatch Tool, la prima riduzione del costo del denaro, di 25 punti base, è attesa a maggio. Rimanendo in tema di Banche centrali, la Bank of England ha mantenuto i tassi di interesse stabili al 5,25%. Il Comitato di politica monetaria della BoE ha votato 6 a 3 a favore dell'attuale livello dei tassi, con due dissidenti che hanno favorito per un aumento di 25 punti base e una votazione per un taglio della medesima entità. Lato Eurozona, l'inflazione è aumentata del 2,8% a/a a gennaio (2,9% a dicembre), in linea con le attese, mentre il dato core ha segnato un +3,3% a/a contro le stime di un rallentamento al 3,2% (dato precedente al 3,4%). Il tasso di disoccupazione nella zona euro si è confermato stabile al 6,4%.



I MARKET MOVER

In quest'ultima seduta di contrattazioni della settimana gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati prevalentemente sugli Stati Uniti. Per gli USA oggi verranno comunicati i dati sul mercato del lavoro relativi a gennaio. Focus quindi sulle buste paga non agricole (Non Farm Payrolls), tasso di disoccupazione e

salario orario medio. Altri dati di rilievo da monitorare sempre per gli USA saranno quelli della fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan (gennaio) e gli ordini di fabbrica (dicembre).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	30.689,11	-0,18%	1,11%
DAX	16.859,04	-0,26%	0,64%
S&P 500	4.906,19	+1,25%	2,86%
NASDAQ 100	17.344,71	+1,21%	3,08%
NIKKEI 225	36.195,00	-0,25%	8,21%
EUR/USD	1,0875	+0,03%	-1,46%
ORO	2.072,20	+0,05%	0,01%
PETROLIO WTI	74,12	+0,41%	3,48%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
NON FARM PAYROLLS	USA	180.000	14:30
TASSO DISOCCUPAZIONE	USA	3,8%	14:30
SALARIO ORARIO MEDIO	USA	4,1%	14:30
FIDUCIA CONSUMATOR UOM	USA	78,9	16:00
ORDINI DI FABBRICA	USA	0,3%	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno registrato un rimbalzo dopo il test di area 1,0800, effettuando la violazione della trendline che conta i top del 28 dicembre e 24 gennaio. Nel caso dovesse verificarsi un nuovo movimento ribassista, si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 15/03/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 10,6% con un livello premio a 101,80 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1XPV7	15/03/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno proseguito al ribasso, portandosi rapidamente in area 74 dollari al barile. Nel caso di un proseguimento del movimento ribassista, segnali di forza in prossimità del livello dinamico che conta i minimi segnati il 13 dicembre e 3 gennaio, ora transigente a 72 dollari, potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo area 76 dollari. Lato ribassista, nuovi segnali di debolezza in area 76-75 dollari potrebbero dare il via a strategie short. In questo caso, l'obiettivo potrebbe essere localizzato in prossimità del supporto dinamico transigente a 72 dollari al barile.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	64,1189	NLBNPIT1PH55	OPEN END
TURBO LONG	56,8425	NLBNPIT1KRO5	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	108,0585	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	103,7736	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END


EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno effettuato un rimbalzo dopo il test di area 1,0800, violando successivamente il livello dinamico che conta i massimi del 28 dicembre e 24 gennaio. Lato rialzista, segnali di forza in area 1,0890 potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. In questo caso, l'obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato a 1,0950. Fronte ribassista invece, un ritorno delle quotazioni sotto 1,0830 potrebbe consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0780 e secondo target a 1,0730.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,9842	NLBNPIT1A2D1	OPEN END
TURBO LONG	0,9575	NLBNPIT1DXH2	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,1734	NLBNPIT1KPW2	OPEN END
TURBO SHORT	1,2025	NLBNPIT1K218	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno evidenziato un ulteriore segnale di incertezza dopo il test della resistenza statica a 30.860 punti. I corsi rimangono ancora all'interno della struttura laterale in atto da metà dicembre. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 30.400 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. L'obiettivo dei compratori in questo caso potrebbe essere posto sulla resistenza a 30.860 punti. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in area 30.860 punti potrebbero essere sfruttati per posizioni in vendita che avrebbero come primo obiettivo area 30.400 punti e secondo target a 30.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.300,1800	NLBNPIT1J8A5	OPEN END
TURBO LONG	22.984,8700	NLBNPIT1J3M1	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX sono tornate in prossimità della resistenza orizzontale a 17.120 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 16.860 punti, dove transita la trendline che conta i minimi del 27 ottobre e 17 gennaio, potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con il trend dominante. Il primo obiettivo potrebbe essere posto a 17.000 punti, mentre il successivo a 17.120 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 17.100 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 16.830 punti e un secondo target a 16.600 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.955,4300	NLBNPIT1IAJ5	OPEN END
TURBO LONG	12.533,8500	NLBNPIT1HK01	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno effettuato un rimbalzo dopo il test della linea di tendenza che conta i minimi segnati il 27 ottobre e 17 gennaio, in area 4.870 punti. Ulteriori segnali di forza a ridosso di questo livello potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend sottostante. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 4.960 punti, mentre un target più ambizioso a 5.000 punti. Lato ribassista invece, la rottura del sostegno a 4.840 punti potrebbe consentire la valutazione di posizioni short con primo target a 4.750 punti e secondo obiettivo in area 4.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.678,3000	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.532,4800	NL0015440090	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.317,1900	NLBNPIT1Q0X5	OPEN END
TURBO SHORT	33.614,9100	NLBNPIT10X07	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.554,5800	NLBNPIT10WW0	OPEN END
TURBO SHORT	18.758,6800	NLBNPIT1MOB5	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.357,9400	NLBNPIT1R209	OPEN END
TURBO SHORT	5.237,7400	NLBNPIT1Q053	OPEN END



House of Trading: la strategia di Designori sul petrolio WTI



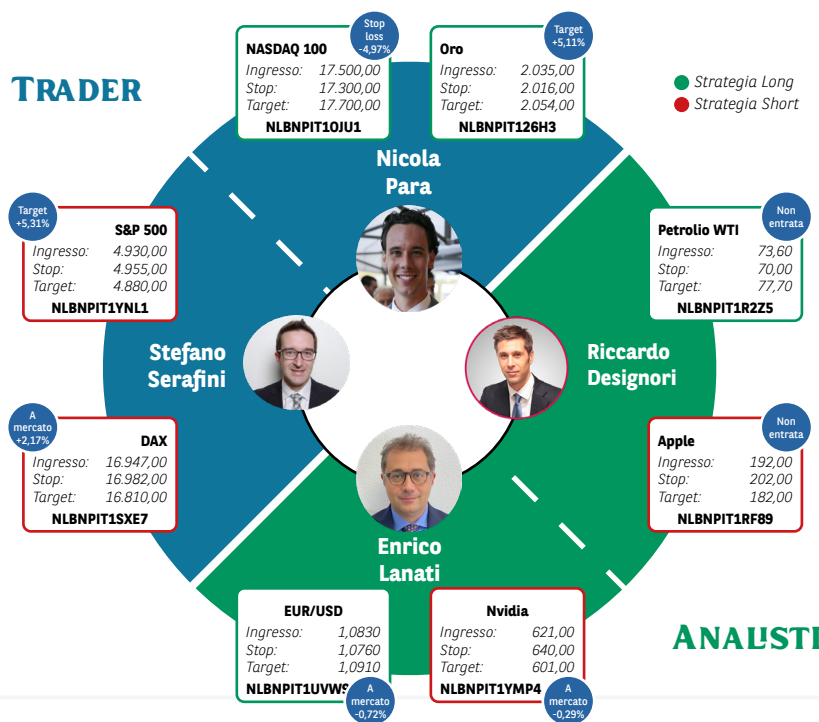
Tra le carte messe in campo da Riccardo Designori nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde sul petrolio WTI. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 73,60 dollari, stop loss a 70 dollari e obiettivo a 77,70 dollari al barile. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1R2Z5 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 3,18x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Designori è rossa, una strategia short su Apple, operazione che si aggiunge alle due carte di Enrico Lanati: una strategia long su EUR/USD e una short su Nvidia.

SOTTOSTANTE
PETROLIO WTI
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT1R2Z5
INGRESSO
73,60
STOP
70,00
TARGET
77,70
CONVINZIONE
★ ★ ★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
74,12	95,03	63,64	47,95	75,77	73,48	79,30	70,60

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289